



## *Giunta Regionale della Campania*

### **DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Ramondo Antonio**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>51</b>	<b>17/03/2021</b>	<b>17</b>	<b>7</b>

Oggetto:

***NEW GREEN TEC SRL con impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) pericolosi e non pericolosi e di altri rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Carinaro zona ASI - Presa d'Atto di una variante non sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**Premesso che**

- l'art.208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con D.D. n.812 del 23/10/2009 dell'AGC 5 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile Servizio VIA-VAS, il progetto presentato dalla Ditta TECNOCOSTRUZIONI SRL veniva escluso dalla procedura di VIA, su conforme giudizio della Commissione VIA espresso nella seduta del 05/08/2009;
- con D.D. n.144 del 23/04/2010, ai sensi dell'art. 208 del DLgs. 152/20016, è stata rilasciata in favore della ditta TECNOCOSTRUZIONI SRL - P.IVA 02163630615 - l'autorizzazione unica per la realizzazione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ed altri rifiuti non pericolosi, ubicato in Carinaro (CE) zona ASI, su un'area di ca. mq.8.000, censita catastalmente al fg.4, p.lle 6359, 6361, 6364, 6367, 6371, 6374, 6377, 6380, 6383, con scadenza al 23/04/2020;
- con D.D. n.151 del 29/04/2010, ai sensi dell'art.269 co.2 del DLgs.152/2006 è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- con D.D. n.84 del 15/04/2011, è stata rilasciata in favore della ditta l'autorizzazione all'esercizio;
- con D.D. n.203 del 13/09/2011, è stato approvato un progetto per variante sostanziale consistente nella messa in riserva (R13) di nuovi 5 codici CER pericolosi: 160211\*-160213\*-160215\*-200123\*-20135\*, pericolosi, relativi alla gestione dei RAAE, per una quantità annuale pari a 1.600 tonn;
- con D.D. n.253 del 11/11/2015, rettificato con D.D. n.256 del 12/11/2015 si è preso d'atto della variazione della Sede Legale, del Rappresentante Legale e del Direttore Tecnico;
- con D.D. n.85 del 27/05/2016 sono state volturate le autorizzazioni in favore della NEW GREEN TEC SRL - P.Iva 01726760703 - con sede legale in Bojano (CB) alla via s. D'Acquisto;
- con D.D. n.2 del 08/01/2018, si è preso atto del cambio del Legale Rappresentante nonché della sede legale della ditta;
- con D.D. n.23 del 13/02/2018 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.66 del 22/04/2020 è stata rinnovata fino al 12/02/2030, l'autorizzazione ai sensi dell'art.209 del DLgs 152/2006, ovvero per le imprese in possesso della certificazione ambientale;
- con D.D. n.180 del 29/07/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019.

**Considerato che** la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0141457 del 15/03/2021, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019;

**Ritenuto** di poter procedere alla Presa d'Atto richiesta dalla ditta.

**Dato atto che** il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R.23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

**Visti**

il DLgs. n.152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019;

la Legge n.241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

**D E C R E T A**

**1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale richiesta per esigenze commerciali dalla ditta NEW GREEN TEC SRL - P.Iva 01726760703 - con impianto in Carinaro, senza aumento di superficie dell'impianto, dei quantitativi totali annui di rifiuti da gestire, senza inserimento di nuove operazioni rispetto a quelle già autorizzate, che nello specifico consiste:

- nella sostituzione del codice CER 160117 (*materiali ferrosi*) con il codice CER 160118 (*materiali non ferrosi*), che sarà stoccato nell'area precedentemente dedicata al rifiuto sostituito, come riportato in planimetria agli atti, fermo il resto.

**2. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

**3. di PRECISARE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la

ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

4. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.

5. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Carinaro, ASL di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, VV.FF. di Caserta, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

6. **di INVIARE**, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.

7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo  
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)